D'ORAZIO DISTRIBUZIONE BAR E RISTORANTI

ENOTECA
DISTILLATI
VINI PREGIATI
BEVANDE

VIENI A TROVARCI
PORTA CON TE LA COPIA DI QUI news
E OTTERRAI UNO SCONTO DEL 5 %

www.doraziorenzosas.com

Via Farense, 81 - Passo Corese (RI) INFO: 0765 487051

IL NUOVO *FREE PRESS* DI ZONA
- CAPENA
- FARA IN SABINA
- FIANO ROMANO
- POGGIO MIRTETO

Qui news

GRATUITO

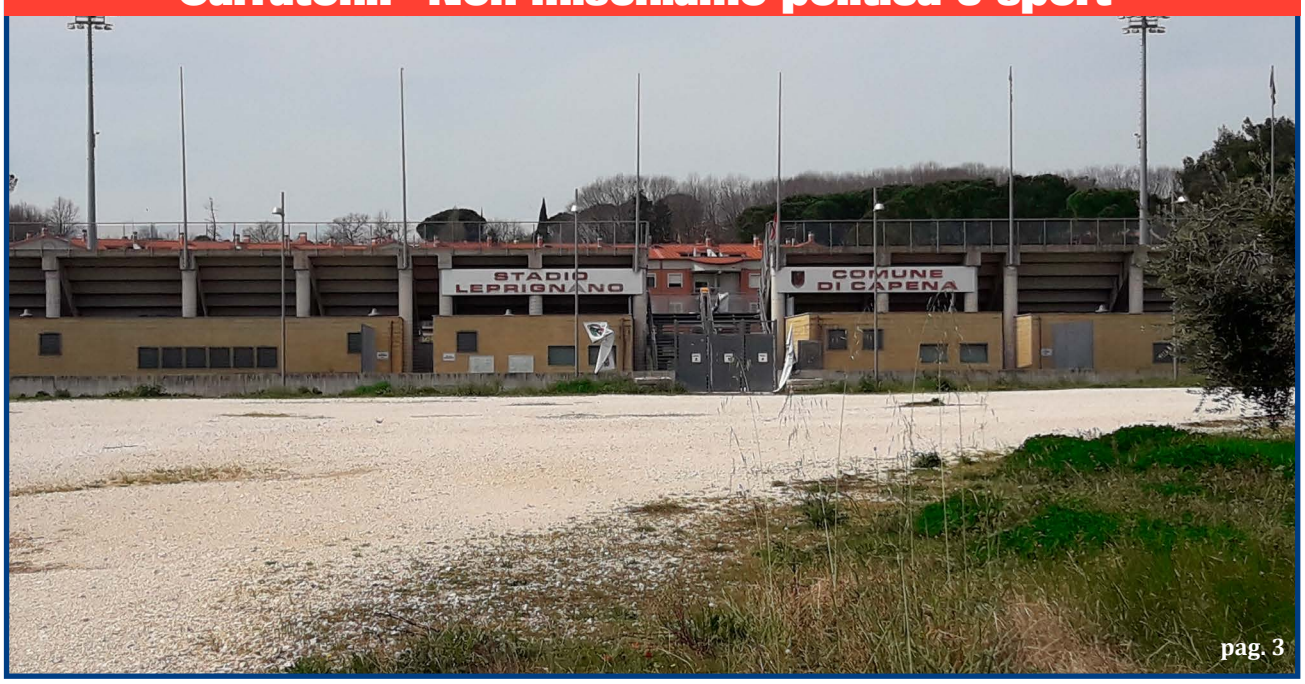
Quindicinale di Informazione n. 2 - I uscita Aprile 2017 www.quinews24.it

PER LA TUA PUBBLICITÀ 328.09.97.223

SPAZI VERDI
I parchi di Poggio e Fiano

Gli angoli verdi si riscoprono in questo periodo, con le giornate che si allungano e il sole che splende. Purtroppo non è scontato che si possa pienamente godere del verde comune. Vuoi per gestioni malsane, vuoi per la noncuranza dei cittadini.
Siamo allora andati a vedere due parchi delle nostre zone, per capire lo stato in cui si apprestano ad accogliere la primavera: quello di San Paolo a Poggio Mirteto e il parco Richard Martin a Fiano Romano. Il primo ospita ogni anno il festival del cinema mirtense e sorge a ridosso dell'omonima e splendida Chiesa del 1200. Il secondo è uno spazio verde polifunzionale con circuito ciclabile, passeggiata panoramica, campo per calcetto, area ludica per bambini, barbecue e area picnic. Luoghi di ritrovo importanti per le comunità di riferimento che però, per diverse ragioni, sono stati danneggiati negli ultimi tempi.
Abbiamo scattato foto e girato video proprio per meglio comprendere quale sia lo stato attuale di queste aree verdi che vanno assolutamente valorizzate. Una valorizzazione che deve essere garantita dalle amministrazioni comunali, da chi si occupa della manutenzione, ma anche dai cittadini. pag. 5

CAPENA - È ORA DI SCENDERE IN CAMPO!
Carratoni: "Non mischiamo politica e sport"



pag. 3

Attualità pag. 7

FARA SABINA
Caos rifiuti

Sport pag. 10

ESCLUSIVA - Dionisi, il fenomeno di Borgo

Intervista pag. 12

ESCLUSIVA - Chinaglia: "Ecco chi era mio padre"

Bellessere
il piacere di piacersi
www.bellessereestetica.it

ESTETICA
SOLARIUM
SNELLIMENTO

10 min. SOLARIUM
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO HAI DIRITTO A 10 min. di SOLARIUM
Valido fino al 31 Luglio 2017

Via XXIV Maggio, 121 PASSO CORESE (RI)
Tel. 0765.48.62.06 CHIUSO IL MARTEDÌ
info@bellesserestetica.it Bellessere

STOSA CUCINE

Store *Capena*

Cucine: moderne, classiche e contemporanee. Scopri il tuo stile

ACQUISTANDO UNA CUCINA
COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
TI OFFRIAMO:

LAVASTOVIGLIE AD € 1

TOP IN OKITE AL COSTO DI UN LAMINATO

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

Ci trovi in:
Via Tiberina, 34/I - 00060 Capena RM
Telefono: **+39 06 90 37 54 68**
ORARI APERTURA:
10:00 - 13:00 / 16:00 - 19:30

Sito Internet: capena.stosastore.com/it
Seguici su Facebook: STOSA Store Capena

CAPENA – LO SPORT PER RIPARTIRE

Carratoni – "In molti se ne sono andati. Mi auguro una rinascita"

CAPENA - Lo sport racconta molto dei territori, di quanto questi siano in grado di intrattenere giovani e meno giovani con attività sane, capaci di trasmettere principi e valori che vanno ben oltre il gioco. Ma racconta dei territori anche se diventa campo di battaglie politiche prima che sportive. Ed oggi quello stadio chiuso ed abbandonato a se stesso (lo stadio Leprignano, ndr), sembrerebbe decretare una pesante sconfitta per lo sport capenate, ma in generale, per Capena tutta. Proprio intorno alla "questione stadio" era nata, nel settembre dello scorso anno, quella crisi che poi è culminata con le dimissioni del Sindaco Di Maurizio.

Ma ancora prima il mondo sportivo capenate aveva vissuto un altro momento critico: la Comunale di Capena, società storica arrivata in promozione, era infatti stata costretta a chiudere i battenti. Uomo simbolo di quella realtà sportiva, che ha segnato la storia recente di Capena, è l'ex Presidente Andrea Carratoni: un passato nella S.S. Lazio, cittadino storico capenate e una professionalità indiscussa in ambito sportivo. Mai si sarebbe aspettato di porre fine alla sua avventura da Presidente in modo così brusco.

Stadio Leprignano

Nel luglio 2015 infatti aveva rilasciato un'intervista alla Gazzetta Regionale del Lazio, perché dopo tanti successi la Comunale di Capena non era riuscita ad iscriversi al campionato di promozione. Alla base di tutto c'era stata la nascita di una nuova società fondata dal Comune: la Onlus Capena Calcio (tutt'ora in attività), al cui interno operavano diversi membri dell'amministrazione comunale. Carratoni in quell'intervista raccontava delle condizioni avverse che si erano venute a creare e spiegava che, una volta scaduta la concessione della Comunale per gestire lo stadio Leprignano, il Comune aveva affidato la gestione dello stesso alla Onlus Capena. In quell'occasione l'ex Presidente della Comunale raccontava anche di una guerra sul fronte degli sponsor.

A distanza di quasi due anni Carratoni è oggi Presidente della S.S. Passo Corese e racconta in esclusiva a Qui News, di non avere più rancori. Allo stesso tempo non nasconde che all'epoca non fu facile dire addio alla Comunale - *Ero amareggiato. Avevamo una squadra molto importante per il paese, capace di arrivare in promozione, dove nessuna società di Capena era riuscita. Non eravamo nelle condizioni di andare avanti senza una struttura, né orari e settore giovanile. La loro è stata una mossa come per dire "andate via…". Hanno così creato una nuova società, ricominciando dalla terza categoria. Loro forse non avevano capito. La Comunale era la squadra di Capena e il Comune stesso avrebbe potuto trarre giovamento dai nostri successi. Lo stesso Sindaco aveva fatto parte del nostro staff come medico per cinque anni.*

Alla luce degli eventi, di quanto accaduto e dei suoi trascorsi, Carratoni racconta di aver sempre pensato a politica e sport come due realtà distinte – *Per occuparsi di sport, non si dovrebbe essere riconducibili a colori politici. La politica potrebbe incentivare*

Andrea Carratoni

questo tipo di attività, ma affidarsi alle polisportive comunali, come è successo a Capena, ha anche i suoi limiti: significa essere sotto il fuoco incrociato di minoranze e maggioranze. Invece lo sport deve essere sport e basta. Gli impianti dovrebbero essere gestiti da società che li prendono in concessione tramite una gara. Io coinvolto nell'amministrazione? Non ne ho le competenze – precisa il Presidente - *ma in ambito sportivo le capacità ci sono ed è in quel settore che potrei offrire il mio sostegno.*

Carratoni si augura che la prossima amministrazione affidi a persone preparate la gestione dello stadio attraverso un bando di gara – *Molti professionisti se ne sono andati da Capena. Anche se ora mi trovo bene a Passo Corese, Capena rimane il mio paese e se ci fosse la possibilità di creare una realtà sportiva di rilievo, ne sarei partecipe. Mi auguro comunque una rinascita. Noi come polisportiva eravamo impegnati su più fronti, non solo sul calcio. Ora so che alcuni sport sono "scomparsi". È un vero peccato!*

Lo sport a Capena sembra riflettere e pagare lo scotto di problematiche ben più complesse, come fu per le dimissioni di Di Maurizio e, a proposito dell'ex Sindaco, Carratoni precisa sulla chiusura dello stadio - *Avrebbe risposto penalmente se ci fossero stati incidenti. Inoltre, l'assicurazione non avrebbe garantito una copertura su fatti accaduti all'interno dell'impianto, visto che di fatto era considerato non a norma. In quel momento ci fu la rottura all'interno dell'amministrazione. Ora lo stadio è chiuso e le squadre rimaste giocano in altre località. Siamo in attesa di un ripristino che tutti si augurano arrivi con la prossima amministrazione.*

Intanto, qualche settimana fa, sulla pagina Facebook della Onlus Capena Calcio è apparsa la richiesta di affido dell'impianto sportivo. In risposta, il 29 marzo scorso, il Commissario straordinario Bombagi ha evidenziato "che le pratiche tecnico- amministrative, finalizzate all'adeguamento dell'impianto alle normative vigenti, sono regolarmente in corso, al fine di ottemperare a tutte le prescrizioni impartite dagli Organi competenti." Tuttavia la comunicazione a firma del Dottor Bombagi precisa che "l'utilizzo e la fruibilità, anche parziale, della struttura non è compatibile con la procedura di regolarizzazione in corso e con le disposizioni ricevute. Per questo, al momento, resta in vigore il divieto di utilizzo dell'intera struttura, per le attività cui la stessa è destinata"

Lo stadio rimane dunque chiuso al momento, quasi a simboleggiare la situazione di stallo di un paese intero.

Eleonora Festuccia

Qui news
INFO - PUBBLICITA' e SEGNALAZIONI
Cell. 328 09 97 223
quinews2017@gmail.com

CAFFÈ ITALIA STORE
IL GUSTO CHE FA SALUTE
www.caffeitaliastore.com
CAPSULE COMPATIBILI TUTTE LE MARCHE
THE E TISANE MIELE MARMELLATE CIOCCOLATA
PRODOTTI BIOLOGICI
ARTICOLI DA REGALO
Seguici su
CAPENA Centro Commerciale Tiberinus
Via Tiberina Km 91 INFO: 06.9085167
info@caffeitaliastore.com
ROMA V.le Ionio 292
INFO: 06.45664269
cis2@caffeitaliastore.com

BigMat EDILTUTTO

HOME OF BUILDERS

Vasta scelta prodotti a pellets

Stufa a Pellets

LA NORDICA Extraflame

a partire da

€818,00

Iva Compresa

Trasporto Omaggio

PELLET

Pellet Alta Qualità

Pellet certificato EN Plus A1

Composizione: 100% Abete
Potere calorifero: 5,03 Kwh/Kg
Umidità: 6,8 %
Ceneri: 0,36 %

15 Kg

€4,30

Iva Compresa

Forno da esterno Garden 80

Ventilato - Illuminazione interna

Dimensioni forno 106x118x177
Dim. Camera Cottura 48x80x42

Camera di cottura in acciaio inox, completamente smontabile.
Valvola fumi e vapori, Temperatura uniforme
Prestazioni elevate

Carrello integrato nella struttura

€1429,00 Iva Compresa

Trasporto Omaggio

Nanoflex KERAKOLL

Impermeabilizzante

20 Kg

€49,90

Iva Compresa

Set Bagno Completo

100% Made in Italy

- Piastrelle 40x25 Vari Colori - 26 m²
- Vaso - Pozzi Ginori Colibrì 2
- Sedile - Pozzi Ginori Colibrì 2
- Bidet - Pozzi Ginori Colibrì 2
- Lavabo 65 - Pozzi Ginori Colibrì 2
- Colonna - Pozzi Ginori Colibrì 2
- Rubinetto Porta e Bini Serie Goccia M/C Cromo lavabo
- Rubinetto Porta e Bini Serie Goccia M/C Cromo Bidet
- Rubinetto Porta e Bini Serie Goccia M/C Cromo Doccia
- Piatto doccia 70X70
- Box doccia CSA Simona P/Scor. 59/70 STC 3mm

€595,00

Iva Compresa

mobirolo le scale che arredano

SCRIGNO®

VELUX®

Concessionario

piscine® castiglione

Servizi di tintometria

- Colori personalizzati
- Tinture e vernici calibrate
- Campionamento colore
- Consulenze professionali

OIKOS

KERAKOLL The GreenBuilding Company

Offerte valide fino alla fine di Marzo o esaurimento scorte

Osteria Nuova di P. Moiano *Via Salaria KM 53,000* **Tel. 0765 819001**

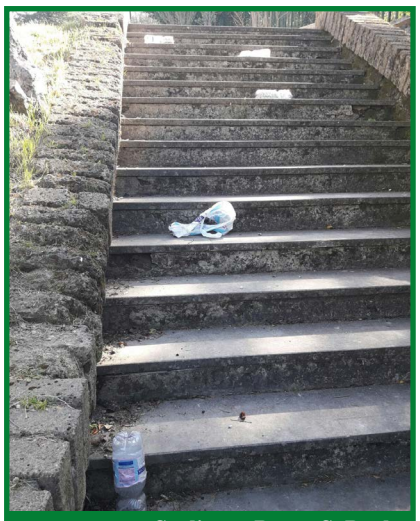
Nuova apertura punto vendita *Via Farense KM 4,000* **P. Corese**

PARCO SAN PAOLO DAL VERDE SBIADITO

POGGIO MIRTETO - Parco San Paolo non è semplicemente un parco. È l'unico parco di Poggio Mirteto. È una ricchezza storica con la sua chiesa omonima del '200. È un luogo in cui da anni si svolge la Rassegna Cinematografica Mirtense, una delle manifestazioni più importanti del paese e ospita spettacoli teatrali nel piccolo anfiteatro all'ombra dei tre cipressi. E cosa ci sarebbe di più bello, con queste giornate, che leggere un libro e prendere un po' di sole al parco?

Peccato che però quello di S. Paolo da mesi volge in uno stato di abbandono. L'area bimbi è inutilizzabile, i giochi sono stati distrutti a causa di atti di vandalismo e maleducazione che hanno inquinato la zona con bottiglie sparse sul prato e sulle scale, carte e sporcizia abbandonate nei pressi di altalene e scivoli.

Durante le giornate FAI (Fondo Ambiente Italiano) del 19 e 20 marzo di quest'anno, la delegazione di Rieti, in collaborazione con l'associazione Amici del Museo di Poggio Mirteto, ha organizzato visite guidate nella splendida chiesa medievale di S. Paolo e si è resa ovviamente necessaria una pulizia ad hoc per rendere presentabile l'area. Nonostante ciò, le facciate della chiesa, rimangono imbrattate da scritte che sono un insulto a tutta la comunità.


Scalinata Parco S. Paolo

Ma come mai un parco artisticamente tanto importante e spesso popolato da bambini ha bisogno di un "motivo" per essere curato?

Per anni la gestione è stata affidata alla cooperativa Sabina Tecnoarte che, oltre a prendersi cura dell'area verde, ha collaborato più volte con le associazioni locali fino ad agosto scorso, quando è scaduto il contratto. Da quel momento il parco è tornato nelle mani del Comune, in attesa di un nuovo bando che stenta ad arrivare e che lascia un paese sprovvisto di un luogo dove portare i bambini a giocare.

Inutile sottolineare l'utilità e l'importanza di un luogo che è sia ricchezza storica sia evocativa location per spettacoli teatrali e per proiezioni cinematografiche, ma forse è il caso di tenere a mente che il Parco San Paolo è soprattutto un luogo della comunità che con la sua area verde attrezzata per i bambini, i suoi alberi, le sue panchine deve poter accogliere tutti coloro che con grazia ed educazione vi si recano. La responsabilità infatti, non è solo di chi non sta gestendo l'area, ma anche delle persone che occupano il suolo pubblico (perlopiù in orari particolari) e si permettono, incuranti, di trattare un luogo così bello come fosse una discarica.

Giostra pericolante

Vale Capelli
Parrucchiera Uomo-Donna
Lunedì Aperto Tel: 0765 24713
POGGIO MIRTETO (RI)
Via G. Matteotti, 89/91 (Magnolie)
Chiusura Settimanale: Mercoledì

Gabriella Torre

PARCO MARTIN - TUTELARE IL BENE COMUNE

FIANO ROMANO - "Il Parco è stato vandalizzato!" Era il 2 marzo e il Sindaco di Fiano Romano Ottorino Ferilli, denunciava su Facebook con tanto di foto, gli atti che avevano devastato parte del Parco Richard Martin - "Abbiamo investito tempo e soldi (della comunità!) per la realizzazione e riqualificazione di questo parco. Un'area attrezzata e polifunzionale per fare sport, per far giocare i bambini, per ritrovarsi. Un luogo ricco di posti per il relax, per passeggiare e per mangiare all'aperto in compagnia (...)".

Ora, per fortuna – dopo circa tre settimane - la situazione è tornata alla normalità. Il Comune è intervenuto e da qualche giorno sono stati tolti i lucchetti, il parchetto è di nuovo accessibile a tutti. L'area infatti è tornata alle sue origini: panchine riparate, erba tagliata, pulizia da carte e bottiglie. Gli atti di vandalismo sembrano essere solo il culmine di una situazione di inciviltà che viene a gran voce denunciata dai cittadini che si sono sfogati commentando il post del Sindaco. Consumo di alcool, bestemmie urlate o scritte a ridosso di scivoli e a volte anche in presenza degli stessi bambini.

Area pic-nic

Una rete volontariamente staccata e allargata, nella zona adiacente al parcheggio, permette ugualmente l'accesso abusivo da parte di alcune persone anche in orari di chiusura. Il Comune sta pensando di chiudere con una recinzione la parte superiore per evitare accessi non consentiti.

Accesso abusivo

Ma bisogna veramente arrivare a questo?

È logico quindi che i cittadini civili, che usano e frequentano il parco con rispetto, si sentano a dir poco offesi da questi comportamenti soprattutto quando l'inciviltà sfiora livelli impensabili come segare le panchine di legno per alimentare il barbecue della zona pic-nic.

E' chiaro che il problema non sembra essere la manutenzione del parco che a prima vista non appare trascurato, ma il comportamento di una parte di comunità che rovina quanto di bello sia presente a Fiano Romano, come quella rotonda di accesso nella zona del Comune, deturpata a fine gennaio.

Speriamo che presto il parco Martin torni ad essere per tutti ciò che, al momento, sembra essere solo per alcuni: un bene comune che va tutelato, protetto e soprattutto rispettato.

Gabriella Torre

VETERINARIO SABINO
"Amore e professionalità
al servizio dei nostri amici animali"
PASSO CORESE (RI) - Via A. Gramsci, 35 - Tel. 0765 277269 - 335 1289157
www.veterinariosabino.it - mail: veterinariosabino@gmail.com
Orari: Lunedì-Venerdì 10,00-12,30 – 16,00-19,00
Sabato 10,00-12,30 – 16,00-18,00

OFFICINA MECCANICA SPECIALIZZATA

MECCANICA • ELETTRAUTO • GOMMISTA

FIAT LANCIA

TAGLIANDI
ASSISTENZA
GARANZIA

SERVIZI

AUTO SOSTITUTIVA
PRONTO INTERVENTO DIURNO
DIAGNOSI ELETTRONICA
RICAMBI ORIGINALI

ASSISTENZA

VEICOLI COMMERCIALI
IMPIANTI METANO E GPL

SCONTO del 20%
PRESENTA QUESTO COUPON E AVRAI DIRITTO AD UNO SCONTO DEL 20% SULLA MANUTENZIONE ORDINARIA

www.autofficinamarinangeli.it

FlashMap Dealers®

Problemi con il DPF o EGR?

NOI ABBIAMO LA SOLUZIONE!

CONVENZIONATO CON:

ARVAL A BNP PARIBAS company · drive service servizi per chi guida · LEASYS · Savarent · LeasePlan · CarServer Soluzioni per Flotte Aziendali

PASSO CORESE (RI) Via dell'Arci Tel. 0765.486297 Fax 0765.484695
Cell. 331.9104756 officinamarinangeli@gmail.com Seguici su

FARA SABINA INFORMARE PER NON MISCHIARE

FARA SABINA - Dal 23 marzo i cittadini di Fara Sabina stanno facendo i conti con le nuove regole in materia di smaltimento dei rifiuti. Con il nuovo regolamento comunale, il giovedì (giornata in cui viene ritirato l'indifferenziato) gli addetti non ritirano più sacchi o buste contenenti rifiuti indifferenziati al di fuori del mastello grigio. Dovrebbe essere ormai arrivata a tutti la lettera in cui il Sindaco Basilicata annunciava il cambio di rotta spiegandone le motivazioni. Oltre ad una questione di senso civico e di tutela dell'ambiente, si tratta anche di una questione economica e il primo cittadino lo dice a chiare lettere: "Il quantitativo di rifiuti indifferenziati prodotto fa salire vertiginosamente il costo della bolletta e per questo occorre adottare un comportamento consapevole, mediante la scelta accurata dei materiali da differenziare, così da ridurre in maniera significativa la quota della Tari".

Il ragionamento non fa una piega. Senza dubbio. Ma la questione merita di essere affrontata anche da altri punti di vista. Molti cittadini non sono sufficientemente informati sull'argomento e tendono a gettare nell'indifferenziato quello che capita, senza avere chiare le categorie di rifiuti. Da questo punto di vista sarebbe importante un'opera di informazione e di sensibilizzazione. Purtroppo un singolo regolamento non agisce tanto in profondità e rischia addirittura di non sortire gli effetti sperati. Ad esempio c'è chi segnala sacchi di rifiuti abbandonati nel proprio terreno o chi, non sapendo come fare a smaltire l'indifferenziato in eccesso, chiama il numero verde AVR (azienda che gestisce lo smaltimento dei rifiuti, ndr) senza trovare però una soluzione al suo problema.

Per fare nuova chiarezza sulla vicenda il Comune ha pubblicato, in data 30 marzo, un comunicato apparso sul sito istituzionale. L'amministrazione risponde così a una serie di interrogativi sorti nei giorni scorsi, chiaro segnale che in molti hanno da sempre fatto confusione sulla divisione dei rifiuti. Quasi a confermare la scarsa informazione degli abitanti sulle categorie da differenziare. Il comunicato fa infine luce sulla questione dell'isola ecologica, tante volte invocata da cittadini e giornalisti. L'isola ecologica si farà, ma non ospiterà l'indifferenziato. Certo è che potrà invece raccogliere al suo interno tanti rifiuti che finora per disinformazione, mancanza di senso civico o scarsa sensibilizzazione, sono stati erroneamente gettati nell'indifferenziata.

Eleonora Festuccia

TUTTI A BORDO! DESTINAZIONE VILLEMUR

FARA SABINA – In pochi lo sanno, ma è grazie a Stefano Renzetti che è nato tutto. Mentre l'Italia intera, o meglio, quella sportiva, si preparava ai mondiali azzurri del 1990, un giovane trentenne calzava scarpe da corsa, fascetta per tenere il sudore e una pettorina con la quale tagliò per primo la maratona de la "Ronde du Frontonnais" di Villemur.

Premiazione Stefano Renzetti

Questo nome vi dice qualcosa?

L'anno successivo fu organizzata la "Maratona Coresina" e furono invitati diversi atleti francesi. È nel 1992 che nasce l'avventura del gemellaggio tra Fara Sabina e Villemur sur Tarn, sigillata prima nel 1996 in terra francese e poi qui nel 1997. Da quel momento tantissime persone sono state ospitate e hanno a loro volta accolto anche intere famiglie nelle loro case. Un primo vero legame tra Italia e Francia era avvenuto 60 anni prima, dopo una devastante alluvione che colpì Villemur. Nel periodo della ricostruzione infatti, molti operai italiani furono impegnati nei lavori di manodopera per rimettere in piedi la località e alcuni di loro si stabilirono creando una vera e propria comunità.

E ora, tutti a bordo! Dal 17 al 25 giugno 2017 (con scadenza iscrizioni al 22 aprile), l'Associazione dei Gemellaggi organizzerà il viaggio alla volta del comune francese. Gli obiettivi? Creare e rinforzare legami fra giovani di lingue e costumi diversi; conoscere altre realtà non troppo lontane da noi; promuovere progetti che valorizzino l'idea del gemellaggio grazie a iniziative di tipo sportivo, culturale, sociale ed economico, sempre nell'interesse delle reciproche comunità. Per chi fosse interessato, basta visitare il sito www.gemellaggifarasabina.it

Simone Ippoliti

SCHÜCO Partner

MODOAL GROUP SERRAMENTI made in Italy

MAlluminio MPvc MService

domal maestri serramentisti

IL MADE IN ITALY DALLA PRODUZIONE ALLA CONSEGNA

Infissi in alluminio e pvc, portoni blindati a prezzi di fabbrica

PROMOZIONE DI APRILE

CI TROVI QUI:

SEDE: VIA MAESTRI DEL LAVORO, 2 PASSO CORESE (RI)

SHOW ROOM: VIA LIVORNO, 2 (PIAZZA BOLOGNA) ROMA

www.modoal.it – info@modoal.it – 0765487391

Sostituisci i tuoi infissi Modoal ti porta in vacanza

Offerta valida per un acquisto minimo di € 4000

VIKINGS PUB
Pizzeria - Paninoteca - Birreria - Bisteccheria
Sempre aperti dalle ore 17:00 alle 02:00 - 7 giorni su 7
Seguici su Mosfell Pub
Via Antonio Gramsci, snc - Passo Corese - Info: Tel. 0765 48 81 43 - Mosfellpub.it
MOSFELL

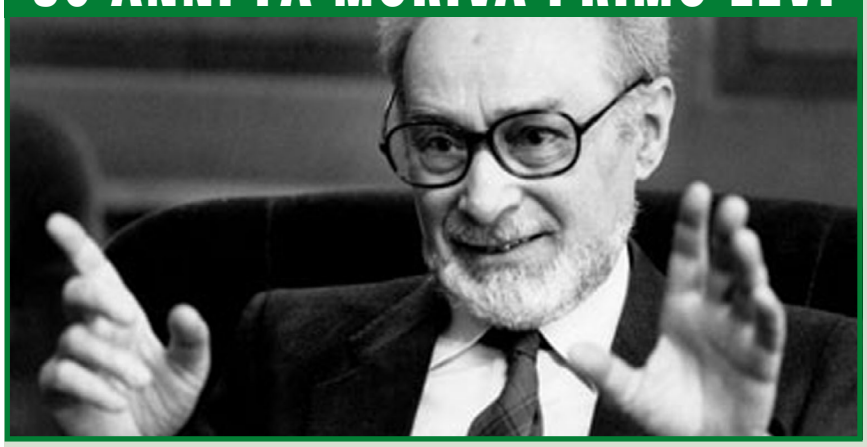
GIOVANI VECCHI - DIVENTARE GRANDI A 40 ANNI

40 is the new 30. Per sdrammatizzare potremmo scrivere così, purtroppo però c'è ben poco da essere allegri, perché non si parla di longevità, ma dell'indipendenza economica dei giovani italiani. In sostanza, se ad un giovane nel 2004 occorrevano 10 anni per costruirsi una vita autonoma, nel 2020 ne serviranno 18 – quando avrà raggiunto i 38 anni - e nel 2030 addirittura 28, diventando praticamente "grande" a 50 anni.
Questo è ciò che emerge dal Rapporto 2017 su "Divario generazionale tra conflitti e solidarietà", elaborato dalla Fondazione Visentini e presentato lo scorso 22 marzo all'università Luiss di Roma.
La distanza tra la generazione degli adulti e quella dei giovani risulterebbe quindi triplicata secondo l'indicatore di divario generazionale, che misura 27 fattori in 12 campi, dalla disoccupazione all'abitazione, dal reddito all'accesso al credito. Un metro di valutazione perfezionato dai ricercatori, che si sono ispirati all'Intergenerational fairness index, curato dalla Intergenerational Foundation, che purtroppo vede l'Italia al penultimo posto in Europa per equità intergenerazionale davanti alla Grecia.
La realtà è sotto gli occhi di tutti e se gli italiani, in generale, vengono considerati tra gli ultimi ad abbandonare il tetto materno ("bamboccioni" li descrisse infelicemente un Ministro dell'economia di qualche anno fa), la grande recessione dell'ultimo decennio ha reso ancor più difficile, se non impossibile per molti trentenni diventare autonomi.

Un peso non solo per i giovani stessi e per le famiglie che li sostengono grazie ai risparmi accumulati negli anni precedenti alla crisi, ma anche per l'economia nazionale: i Neet (Not in education, employment or training), i giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano, sono costati 32,6 miliardi di euro nel 2016 a fronte dei 23,8 del 2008. Questa fascia di popolazione, che nel 2008 era composta da 1,8 milioni di individui, è passata a 2,2 milioni nel 2016 (il picco fu nel 2014 con 2,4 milioni).
Come migliorare quindi una situazione in cui i giovani hanno una più elevata probabilità, rispetto al passato, di peggiorare la propria condizione rispetto a quella dei propri genitori? Sempre secondo la Fondazione Visentini, sarebbe necessario un "patto tra generazioni". In primo luogo attraverso una rimodulazione del fisco che tenga conto dell'età, cioè faccia pagare meno tasse nella fase giovanile della vita e di più in quella anziana. Inoltre, potrebbe essere necessario un contributo da parte della generazione più matura che gode delle pensioni più alte volto a finanziare un "Fondo di solidarietà per le politiche giovanili". Si tratterebbe di coinvolgere in questo patto generazionale "circa 2 milioni di cittadini pensionati sottoscrittori posizionati nella parte apicale delle fasce pensionistiche con un intervento rigorosamente progressivo rispetto sia alla capacità contributiva, sia ai contributi versati".
I "baby boomers", cioè coloro che da ragazzi hanno raccolto i benefici del miracolo italiano e che godono di pensioni che figli e nipoti difficilmente vedranno, sarebbero chiamati ad un sostegno ritenuto "doveroso" da un punto di vista etico, ma anche sociale ed economico.

Luca Paccusse

30 ANNI FA MORIVA PRIMO LEVI



Era l'11 aprile del 1987 quando Primo Levi venne trovato senza vita ai piedi delle scale della propria casa di Torino. Non è stato mai chiarito del tutto se si sia trattato di una caduta accidentale o di un suicidio. Lo scrittore e chimico di origini ebraiche, nato nel 1919 nel capoluogo piemontese, è stato uno dei più noti sopravvissuti dei campi di sterminio di Auschwitz. Un'esperienza testimoniata nel suo libro "Se questo è un uomo", pubblicato nel 1947 presso un piccolo editore, De Silva e successivamente da Einaudi.
Levi, laureatosi in Chimica nel 1941, si ritrovò nel bel mezzo della tragedia del secondo conflitto mondiale, dapprima come partigiano sulle montagne sopra Aosta, poi catturato dai fascisti venne internato nel campo di concentramento di Fossoli e successivamente deportato ad Auschwitz, da cui venne liberato il 27 gennaio 1945. Dopo aver raccontato gli orrori del lager nazista nel suo capolavoro, si dedicò alla professione di chimico, tornando alla letteratura nel 1963 con "La tregua" che vinse il Premio Campiello. Una volta in pensione si concentrò esclusivamente sulla scrittura pubblicando tra l'altro "Il sistema periodico" (1975) e "La chiave a stella" (1978).
Nel saggio "I sommersi e i salvati" (1986) tornò sul tema dell'Olocausto, cercando di analizzare con distacco un'esperienza che gli lasciò tracce psicologicamente indelebili fino a quel suo ultimo giorno di trent'anni fa.

KEEP CALM, SIAMO INGLESI

Il Regno Unito tra Brexit e Scotexit

LONDRA - Mentre si celebrano i 60 anni dalla firma dei Trattati europei, da alcuni mesi c'è un inquilino che sta preparando le valigie e aspetta solo l'okay per uscire dai palazzi di Bruxelles. Il Regno Unito è sempre stato un paese membro particolare in seno alla Comunità Europea: autonomo, diffidente, troppo distaccato per sentirsi continentale, a metà strada tra Europa e Usa e membro di primo livello di altre grandi organizzazioni o alleanze globali. Basti pensare che i cittadini canadesi e australiani sono ancora formalmente sudditi di Elisabetta II.

In questi giorni, è iniziata la procedura per l'addio all'Unione Europea che durerà almeno un paio di anni. "Non vogliamo nessuna parziale appartenenza alla Ue, nessuna associazione con la Ue, niente che ci lasci metà dentro, metà fuori" ha dichiarato la Premier Theresa May, posizionandosi decisamente su una hard Brexit, cioè fuori da UE e dal mercato comune per una Global Britain, "il migliore amico dei nostri partner europei, ma che cerca amici, rapporti e alleati oltre i confini dell'Europa, nel mondo".

Dal punto di vista economico sono in molti, tra gli europeisti, a giurare che la Brexit danneggerà più Londra che Bruxelles. Secondo uno studio del Centre for European Policy Studies - think thank finanziato tra l'altro dalla Commissione europea – le perdite per il Regno Unito sarebbero pari a quasi un punto del Pil nazionale all'anno, con un calo delle esportazioni nel continente, che attualmente valgono il 7,5% del Pil. Senza contare la paventata fuga delle multinazionali dalla City. Sotto questo punto di vista però, chi ha visto Londra anche recentemente, potrebbe dubitare di queste previsioni catastrofiche, dato che la capitale britannica ha un polo finanziario addirittura pari a Wall Street ed è una capitale globale a tutti gli effetti capace di attrarre investimenti da ogni angolo del globo.

Al dibattito sulle conseguenze della Brexit si è unita in questi giorni la reazione - tipicamente british - agli attentati di Westminster (la risposta consigliata da May è quella di compiere "milioni di gesti di normalità") e la preoccupazione che il Regno non sia più tanto…"Unito". Alla Scozia infatti non è andata giù l'uscita dalla UE e così il primo Ministro scozzese Nicola Sturgeon ha proposto un nuovo referendum per l'indipendenza. Una Scotexit insomma, che sarebbe ancora più clamorosa della Brexit e probabilmente avrebbe conseguenze più pesanti per l'Inghilterra (che a questo punto rimarrebbe sola insieme al Galles e all'Irlanda del Nord, dove c'è sempre chi spera in una riunione con Dublino prima o poi). L'Inghilterra inoltre vive un divario tra Londra, le regioni del nord e quelle dell'est ormai deindustrializzate spaventate dall'immigrazione, dalla disoccupazione, i bassi salari e l'indebitamento delle famiglie. Sono queste comunità che hanno votato in gran parte per la Brexit, a differenza della ricca e multiculturale Londra dove ha prevalso il Remain (nei giorni scorsi si è anche tenuta una marcia per l'Europa). La capitale inglese si può definire quasi una città-stato che concentra al suo interno tutte le principali attività economiche, finanziarie, politiche e culturali. E se nel suo futuro ci fosse un destino come quello della Svizzera o Singapore…?

Londra - Foto Luca Paccusse

Luca Paccusse

ILARIO DIONISI UNA VITA A 300 ALL'ORA

ESCLUSIVA – Dai vicoli di Borgo Santa Maria, in pista a 300 chilometri orari. Un sogno che si realizza, la paura delle persone care per un brutto incidente quand'era ragazzo. Ilario Dionisi racconta la sua carriera a Qui News ripercorrendo le tappe più importanti della sua vita: un percorso vivo, con obiettivi e traguardi ancora da raggiungere - *Mi sono avvicinato alle moto grazie a Max Biaggi. Ero seduto sul divano insieme a mio padre e ogni tanto capitava di vedere qualche gara. Rimanevo senza parole e mi esaltavo nel vedere quel pirata nero che andava fortissimo, le vinceva tutte. Da lì è nata la mia grande passione e una volta compiuti i 16 anni, mi sono fatto regalare da mio padre, pazzerello come me* (ride ndr), *una moto Aprilia 125, proprio come quella di Biaggi. Si partiva la mattina, si metteva col gancio il carrello alla macchina, si caricava il mezzo e andavamo a fare le prime "scorribande": è nato tutto per gioco, poi ci siamo accorti che avevo qualcosa in più degli altri. Così è cominciata la mia carriera.*

Era il 2001, si fa buio di colpo. Ilario è vittima di un bruttissimo incidente in pista. Una moto perde il controllo e diviene un ostacolo inevitabile per Dionisi che impatta pieno. Dopo un volo di diversi metri, cade violentemente al suolo. La gara si ferma - *Voglio essere sincero* – precisa Ilario – *anche se sembrerà assurdo. Non ho avuto paura in quegli attimi. Già quando ero sulla barella volevo risalire in moto. Le conseguenze? Sei vertebre spaccate, rottura di vari legamenti e in più mi hanno tolto un rene. Avevo 18 anni, ero forte, ricercato da diverse scuderie. Non ho mai pensato di smettere. Fosse successo oggi* (ora ne ha 33 ndr), *forse un pensierino ce l'avrei fatto….* **E la "P" di Pilota si sdoppia in quella di Papà** - *Ho due meravigliose bambine e una di loro mi ha già chiesto una minimoto! Per me può fare ciò che vuole…il problema è la mamma!* (ride ndr).

Nel 2003 Ilario è di nuovo in sella e sfiora la vittoria nell'Europeo superstock. Qualche anno dopo incontra il suo idolo Max Biaggi e successivamente arrivano anche le prime vittorie - *Nel 2008 ho avuto il piacere di conoscere Max mentre ero impegnato nella coppa del mondo superstock 1000 e lui era rientrato con la Suzuki nel mondiale superbike. Abbiamo fatto una bella chiaccherata e per così dire "ho rubato" tanto con gli occhi e mi ha dato anche dei consigli che poi ho messo in pratica. Nel 2011 e nel 2012 ho vinto il CIV* (Campionato Italiano Velocità ndr) *e per un soffio non sono salito sul gradino più alto anche nel 2010 e nel 2013, sempre a bordo della Honda che mi ha accompagnato in carriera per 7 anni.*

Successi, medaglie e trofei, ma a Borgo Santa Maria che si dice? *Al mio rientro da alcune vittorie, tutti insieme abbiamo fatto una bella festa in paese. Quando sono in giro, si informano e si interessano, ma forse non c'è una vera e propria presa di coscienza su quello che è stato. Non è tanto quello che sono riuscito a fare nella mia carriera, ma è da dove è sono partito. Emergere da una realtà così piccola come Borgo Santa Maria e arrivare a correre su piste mondiali, internazionali ad alti livelli, non è cosa da poco. Non è per quello "che sono io", ma è per quello che insieme alla mia famiglia siamo riusciti a fare.*

Mugello 2016

E di voglia Ilario ne ha ancora tanta grazie alla sua follia, indispensabile per chi va su due ruote a 300 chilometri orari, alla sua famiglia che lo segue passo passo e con quella dose di scaramanzia che non può mancare - *I 15 minuti che precedono la gara sono decisivi. Ogni pilota trova il suo angolo per la vestizione: prima un guanto e poi l'altro, poi lo stivale, piccoli rituali che aiutano a concentrarsi… nulla di satanico eh!* (ride ndr). *Nei prossimi mesi, spero di riuscire a fare diverse gare mondiali, ci stiamo provando col mio team. Il 21 aprile a Imola c'è prima il campionato italiano e a maggio si corre quello superbike, poi anche Misano. L'idea è anche quella di fare tappa a Jerez in Spagna nel mese di ottobre.*

Simone Ippoliti

FATTI UN SELFIE CON *QUI NEWS* ...
E VERRAI PUBBLICATO!!!

Barbara e Alessia

Francesca, Nella e Michela

Roberto

Antonio

Roberta e Davide

invialo al 328 09.97.223

CALCIO SPEZZATINO? PARE PIU' UNA FRITTATA

"Stavolta vinciamo, me lo sento Papà! - Dici? Fammi un po' vedere...ma non scherzare! Ma almeno metti una doppia! - Una doppia?! Ma costa 1000 lire in più... - Fidati, metti X2, la squadra è in crisi, manca pure Baggio...stavolta non vincono". E puntualmente però usciva il segno 1. Non è un articolo delirante, ma semplicemente un dialogo tra padre e figlio verso l'ora di pranzo, mentre la lasagna cuoce in forno e la schedina è un vero e proprio totem.

"Il Totocalcio? Cioè?" Sarebbe oggi questa, senza ombra di dubbio, la risposta di un ragazzo di 15 anni riguardo a una delle tradizioni che ha accompagnato gli italiani tra gli anni '70 e i '90. Ma del resto, come giusto che sia (a volte), le cose cambiano. L'evoluzione è ben accetta se il prodotto finale però non viene completamente stravolto: purtroppo però è quello che è successo al mondo del calcio.

La proposta della Lega, per il futuro, prevede di spezzettare la singola giornata di campionato in un totale di 10 fasce orarie: il venerdì sera con "l'anticipo dell'anticipo" delle 20:45; il sabato con il lunch match alle 12:30; "orario Baglioni" sabato pomeriggio alle 15; quella alle 18; poi un poker domenicale alle 12:30, 15, 18 e 20:45; infine il "posticipo del posticipo" del lunedì sera. In sostanza, una qualsiasi giornata di Serie A si chiuderebbe nell'arco di 72 ore, dando così all'utente la possibilità di godersi (?!) 950 minuti effettivi di calcio (recupero compreso), non perdendosi, è proprio il caso di dirlo, nemmeno un secondo di Serie A, sfiorando le 16 ore di visione: un Via col Vento calcistico.

Una vera e propria rivoluzione dettata soprattutto da due fattori. Uno riguarda gli introiti: per le società calcistiche infatti, la principale fonte di guadagno è quella legata ai diritti televisivi. Si cerca in ogni caso di ottimizzare e far fruttare al massimo ogni singolo evento calcistico. L'obiettivo è quello di superare la quota attuale del miliardo di euro nell'ultimo triennio, cifra in media con i principali campionati europei e, se possibile, incrementare sui diritti esteri che nel solo anno 2014 sono valsi 186 milioni di euro, ma niente a che vedere con i 900 milioni della Premier League. L'idea infatti è quella di ispirarsi, in tutto e per tutto, al modello inglese, con l'aggiunta anche del Boxing Day (match del 26 dicembre ndr), oppure il primo dell'anno, spostando a gennaio la pausa invernale.

Il secondo fattore, ma questa ormai non è più una novità, riguarda gli investitori stranieri. Del resto, è inutile negarlo, il futuro del calcio non è in Italia. Americani, russi, arabi e soprattutto i cinesi hanno fame di pallone e noi li saziamo con lo spezzatino. Il big match previsto all'ora di pranzo (un'eresia pensando al passato quando fu inserito ad hoc il posticipo serale) non è casuale. Il derby orientale tra Inter e Milan si giocherà probabilmente il sabato prima di Pasqua, alle 12:30, orario che permetterà ai meneghini cinesi di godersi in poltrona la partita all'ora di cena.

Ci sarà ancora tempo per definire del tutto le linee guida del triennio 2018-2021 per quanto riguarda i diritti televisivi tra Sky e Mediaset; in più si sono fatte sotto anche le compagnie telefoniche come Tim e Vodafone che potrebbero offrire delle piattaforme web per seguire gli eventi. La globalizzazione calcistica, è evidente, triturerà in tanti pezzettini il pallone con il pericolo di innescare, udite udite, un senso di rifiuto per quelli, che da 100 anni, fanno i salti mortali tra famiglia, lavoro, soldi e salute per vedersi una maledetta partita, ogni maledetta domenica. Sì, avete capito bene: una sola.

Simone Ippoliti

GEORGE E L'AMORE PER PAPA' - "MI MANCA"

"Ho nostalgia di Roma. Trump? Non serve agli USA"

ESCLUSIVA - Del padre ha la statura, la riservatezza e l'amore per la capitale. Ma anche l'ammirazione per la Lazio non scherza. Parliamo di George Chinaglia, figlio dell'omonimo calciatore scomparso il primo aprile del 2012 e più volte ricordato dai tifosi biancocelesti. Genio e sregolatezza, talento degli anni '70. Il figlio, che ha intrapreso una carriera differente, in esclusiva sulle pagine di Qui News ricorda suo padre e l'amore per i luoghi vissuti da bambino - *Sono stato poche volte nei dintorni della capitale, ma mi piacerebbe visitare tutta la zona appena avrò la possibilità. Quando vivevamo a Roma, mio padre ci guidava ovunque, conosceva ogni angolo della città. Ho vissuto a lungo al centro in un appartamento a Piazza di Spagna. Mi manca camminare per quelle strade fino ad arrivare a Piazza Navona e ho piacevoli ricordi anche dei paesi che contornano la capitale.*

Che papà era Giorgio e cosa ti manca di lui? - *Oltre il non poter più parlare con lui, mi manca il suo senso dell'umorismo. Amava farci ridere con le sue battute, il divertimento era all'ordine del giorno, ma era serio quando si trattava di sport. Era un grande papà, protettivo e presente anche quando era lontano da casa. Infatti, ci inviava continuamente cartoline da tutto il mondo. Quello era il suo modo di dimostrarci che pensava sempre a noi. Inoltre, era un grande uomo. Io lo chiamavo "Pops".*

Papà Giorgio e il suo stile inconfondibile, ma il figlio trova una somiglianza… *Belotti è un giocatore di grande talento. È forte fisicamente e sotto porta ci sa fare. Questo lo rende simile a mio padre, anche se non c'è nessuno potente quanto lui. Guardo il campionato italiano, anche se qui negli States vengono trasmesse poche partite. Sono felice che la Lazio stia facendo sempre meglio dimostrando di essere competitiva, nonostante altre squadre spendano più nel mercato.*

Dal calcio alla politica: che ne pensi del nuovo Presidente degli Stati Uniti? *"Non mi piace particolarmente e non credo serva a questo Paese. Trump ha un modo folle di agire. È questo che penso di lui, ma a volte la politica è così…*

Francesca Cuccuini

mollyTOUR
agenzia di viaggi
www.mollytour.it
Via Giovanni Falcone, 10 - PASSO CORESE (RI)
TEL. 0765.48.71.05 - info@mollytour.it
Seguici su

LUCUS FERONIAE, UN TESORO ROMANO A DUE PASSI DA CASA

Un sito archeologico per scoprire le tracce romane in Sabina

In attesa della puntata di "Ulisse", che il prossimo 8 Aprile tratterà anche del museo *Lucus Feroniae*, Qui News racconta ai suoi lettori una delle straordinare bellezze del nostro territorio.

Situato a pochi minuti dall'uscita Fiano Romano dell'A1, il Lucus Feroniae è un importantissimo centro archeologico, eredità del periodo più fiorente della civiltà romana. Il nome deriva da un tempio dedicato alla dea sabina Feronia, presente già in epoca repubblicana, e dal bosco (in latino "lucus") sacro alla divinità che si estendeva fino al monte Soratte. Nel 1952, durante alcuni lavori agricoli nella zona, vennero alla luce alcuni reperti come anfore e pietre con iscrizioni che resero necessario un intervento archeologico il quale portò alla luce una vera e propria cittadina in cui Sabini e Latini, schiavi e liberti, già all'epoca di Tullio Ostilio, si recavano per pregare la dea Feronia protettrice di greggi e messi. Ma il luogo non aveva unicamente una valenza religiosa: il Lucus Feronia era soprattutto una fiorente cittadina, luogo di scambio commerciale tra Latini, Sabini, Etruschi e Fallisci, tanto da essere saccheggiata da Annibale nel 211 a.C. attirato dalle ricchezza custodite nel tempio e da essere adibita a colonia dei soldati veterani in epoca augustea. Gli scavi iniziati nel 1952 hanno portato alla luce il tempio della dea, l'immensa villa romana della celebre famiglia dei Volusii, il Foro cittadino su cui si affacciano la Basilica di epoca repubblicana, un altro tempio di un dio non ancora identificato, l'anfiteatro e le terme. A questo si aggiungono le tabernae (negozi o botteghe) con i loro pavimenti decorati a mosaico che permettono al visitatore di immaginare un luogo popolato di voci e colori, punto di incontro dei

mercanti e dove artigiani vendevano i propri prodotti. Tutti i reperti sono oggi raccolti ed esposti nell'Antiquarium, il museo su due piani annesso all'area archeologica. Qui, una prima sala è dedicata ad un'introduzione storico-topografica del sito archeologico dove si possono ammirare il gruppo di statue onorarie, alcune delle quali dedicate ad Augusto e ad Agrippa che campeggiavano nel Foro. Nella seconda sala sono presenti invece alcuni materiali di provenienza funeraria (corredi, iscrizioni, etc) o della vita quotidiana come ceramiche, ornamenti, monili e anfore. Il museo è visitabile tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30 tranne il lunedì, il primo gennaio e il 25 dicembre mentre l'area archeologica apre al pubblico dal martedì alla domenica dalle 8,30 fino al tramonto.

La primavera è arrivata: non perdete l'occasione di passare una bella giornata di sole alla scoperta delle nostre radici.

Gabriella Torre

ANIMAL ZONE

Pesci tropicali d'acqua dolce e salata, tartarughe d'acqua. Manutenzione a domicilio, acqua a osmosi

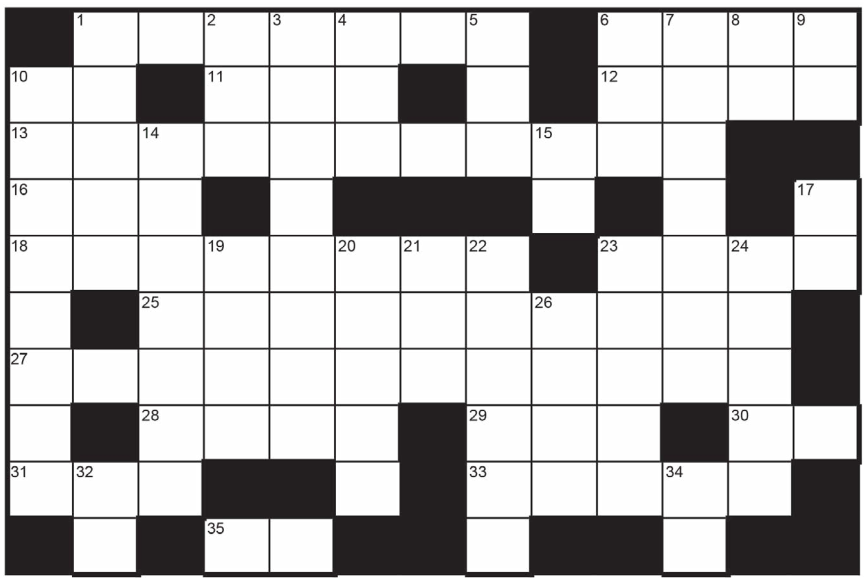
Conigli nani testa di leone, ariete, ariete blu di vienna. Criceti russi, roborovsky, dorato, campbell e winter white

Cocorite, Agapornis rose collins, diamantini, guld. Calopzite, rettili, cuccioli di cane e gatto su prenotazione

Animal Zone Nuova Apertura
Via Aldo Moro 103/D – 00065
FIANO ROMANO (RM)
tel. 0765388083

Animal Zone
Via Tiberina 73/A c/o C. Cle L'Arca primo piano 00060 CAPENA (RM)
tel. 3892668193

Seguici su
facebook



A cura di Anna Marina Ugolini

ORIZZONTALI

1. Salsa molto piccante
6. Il Fidenco cantante
10. Per Palazzeschi è un famoso Rio
11. Servono a volare
12. C'è quello del femore
13. Quello veterinario è per animali
16. Ruscello
18. Parola formata da iniziali di altre
23. Cloruro di sodio
25. Oltrepassate
27. Insieme di oggetti di cristallo
28. Tubo che illumina
29. Associazione Medici Diabetologi
30. Articolo maschile
31. Io
33. Fanno camminare il carro
35. Bolzano

VERTICALI

1. Bernard tennista australiano
2. Il verso del cane per i bambini
3. Giocatore preparato
4. Segue così
5. Metallo prezioso
6. Né voi né loro
7. Appartati
8. Cosenza
9. Come il segno dell'infinito
10. Catapecchia
14. C'è quello immobiliare
15. Nota musicale
17. Simbolo del ferro
19. Organizzazione Cooperazione Sviluppo Economico
20. Nome di donna
21. Cantante dei Primitives
22. Pietra per fare pentole
23. Abitante della Sardegna
24. Fidato
26. Centro Multiservizi
32. Giuliano Gemma
34. Pronome personale

L'OROSCOPO DI QUI

Ariete
Amore ★★
Lavoro ★
Salute ★★

Toro
Amore ★★★
Lavoro ★★
Salute ★★★

Gemelli
Amore ★★
Lavoro ★
Salute ★★

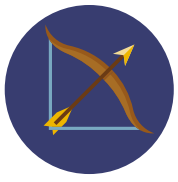
Cancro
Amore ★★★
Lavoro ★★
Salute ★★

Leone
Amore ★
Lavoro ★★★
Salute ★★

Vergine
Amore ★★
Lavoro ★
Salute ★★★

Bilancia
Amore ★★★
Lavoro ★
Salute ★★

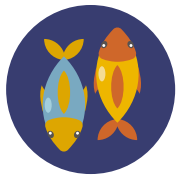
Scorpione
Amore ★★
Lavoro ★★
Salute ★★



Sagittario
Amore ★★
Lavoro ★★
Salute ★

Capricorno
Amore ★★★
Lavoro ★★
Salute ★

Acquario
Amore ★★
Lavoro ★
Salute ★★



Pesci
Amore ★★
Lavoro ★★★
Salute ★★

			3			7	5	9
9	6			4				
	5					2		
7				2	9	1		5
				7				
2		3	6	5				7
		4					7	
				6			9	8
6	9	5			8			

		3		2				7
		9	7	3		5	6	1
			4		9			
9	2	7						4
						8	7	3
			3		5			
8	3	2		4		1		
4				8		7		

Ma c'è una cosa, una cosa soltanto che
non mi stanco mai di guardare;
il ruscello d'aprile, che scorre su sassi,
e bisbiglia, passate le rocce.
(Po Chu-J)

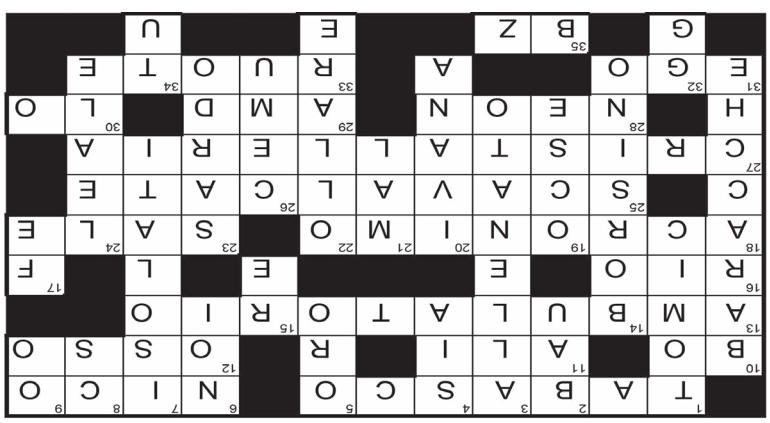
Chi non è bello ha il torto di esistere;
la bellezza ama solo la bellezza.
Aprile volge le spalle a Gennaio.
La bellezza è perfetta.
La bellezza può tutto.
La bellezza è la sola cosa che non esiste a metà.
(Victor Hugo)

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE CHICCO DA 0-8 ANNI

GIOCATTOLI DI TUTTE LE MARCHE

VALE IL 10% DI SCONTO

VIA XXIV MAGGIO, 62
PASSO CORESE
www.bimbopiu.com
0765-470461



MIGLIORARE LA VISTA CON L'ALIMENTAZIONE

Dott.ssa Armony Di Giacobbe
Nutrizionista

La Dottoressa Di Giacobbe è biologa nutrizionista presso lo studio Ciavatti, come specialista che opera all'interno di una struttura altamente qualificata con trentennale esperienza nel campo oculistico, non trascura l'interazione tra nutrizione e vista, evidenziandone il rapporto nell'articolo che segue.

Anche l'occhio vuole la sua parte. Mi riferisco questa volta alla corretta razione di nutrienti, minerali e vitamine che contribuiscono a far funzionare i sistemi di difesa dell'occhio contro il suo principale nemico: lo stress ossidativo prodotto dai radicali liberi che si formano durante il normale metabolismo cellulare o in seguito all'esposizione a fattori tossici presenti nell'ambiente. Seguendo un regime alimentare di tipo mediterraneo, il più possibile variato, abbiamo a disposizione tutti gli strumenti necessari per armare le nostre cellule. Le linee guida per una sana alimentazione italiana raccomandano di consumare almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno. Per far del bene ai nostri occhi dovremmo preferire quelle più ricche di ß-carotene (zucca, zucchine, carote), luteina (cavoli, broccoli, spinaci, peperoni), licopene (pomodoro) e vitamina C (agrumi, kiwi). Nell'ambito del regime mediterraneo è inoltre incentivato il consumo di pesce come alici, sgombri e merluzzi fonti di ω-3 e selenio ma anche di crostacei e salmone, ricchi del carotenoide astaxantina.
Troviamo altri preziosi antiossidanti nel fegato, nelle uova, nei cereali integrali, nei legumi, nella frutta secca ed ovviamente nell'olio d'oliva. Anche il cioccolato fondente ed il tè verde sono dei preziosi alleati per la salute del nervo ottico.

In conclusione, non esiste un alimento che contenga tutti i macro e i micronutrienti di cui abbiamo bisogno. Variamo il più possibile le nostre scelte a tavola ed avremo maggiori probabilità di soddisfare le esigenze delle nostre cellule. Attenzione alla cottura, che può rendere più disponibili alcuni nutrienti e degradarne altri.

Via G. Falcone 8 - Passo Corese
Via P.ta Romana 1 - Poggio Mirteto
www.nutrizionistadigiacobbe.it

DISTURBI DELLO SVILUPPO, A CHI RIVOLGERSI?

Dott.ssa Ilaria Di Fiore
TNPEE - Riabilitazione per l'età evolutiva

Ogni bimbo è un universo da scoprire, con i suoi tempi e modalità. Partendo da questo presupposto, è importante però saper riconoscere eventuali difficoltà del bambino, per poterlo affiancare nel migliore dei modi in un eventuale percorso riabilitativo.
Se volessimo verificare un'insorgenza di disturbi dello sviluppo nel bambino, sarà fondamentale rivolgersi alle giuste figure professionali. Esaminiamo dunque insieme queste professionalità per comprendere il loro raggio di azione ed i giovamenti derivanti da un loro intervento sui bambini con disturbi del linguaggio, dell'apprendimento, del comportamento, iperattività, disturbi della condotta, problematiche neuro–motorie e simili.
Il terapista della neuropsicomotricità (TNPEE) dell'età evolutiva: si occupa della riabilitazione del bambino e del ragazzo da 0 a 18 anni. Il TNPEE supporta lo sviluppo del bambino nella sua globalità (dal punto di vista motorio, linguistico e cognitivo) esprimendo la sua massima efficacia nell'età precoce 0-3 e nell'età pediatrica 4-7. Questa figura si caratterizza da un lato, per la sua vocazione esclusivamente infantile, ossia per la sua competenza specifica per i bambini a cui rivolge il suo intervento e, dall'altro, per un intervento di tipo globale cioè attento a considerare, per ogni fascia d'età, l'equilibrio complessivo e l'integrazione di tutte le funzioni e competenze. L'obiettivo principale del TNPEE è trasformare il gioco in apprendimento cognitivo, motorio e comportamentale.
Logopedista: si occupa della prevenzione, valutazione, abilitazione e riabilitazione delle patologie che provocano disturbi della comunicazione, del linguaggio, della voce, della deglutizione e dell'apprendimento.
Il tutor per i disturbi dell'apprendimento: figura professionale che si occupa di individuare modalità e strumenti per direzionare il bambino con DSA a superare i limiti delle sue difficoltà.
Un aspetto senza dubbio fondamentale è che gli esperti collaborino in team, proprio per questo presso lo Studio di Riabilitazione per l'Età Evolutiva Fiano Romano & Capena il nostro lavoro viene affrontato da un'équipe che accoglie con entusiasmo e professionalità bambini e genitori, senza trascurare di mettere a proprio agio i bimbi in un ambiente immerso nel verde. Ogni consulenza viene studiata dal nostro gruppo che è pronto ad ascoltarvi, anche per un primo colloquio conoscitivo assolutamente gratuito.

ALCOOL E GUIDA: I LIMITI PREVISTI DALLA LEGGE

Avvocato Stefano Mei

Quello fra alcool e guida è un rapporto molto delicato che, per la sua capacità di provocare pericoli per la sicurezza e l'incolumità dei cittadini, viene attentamente preso in considerazione dal Legislatore e dalla giurisprudenza.
In linea generale, la legge consente la guida di veicoli (non solo a motore, ma anche a spinta "animale", come la bicicletta) solamente a chi presenti una concentrazione di alcool nel sangue inferiore a 0,5 grammi per litro, corrispondenti ad esempio, per un uomo di 75 kg a stomaco vuoto, a due bicchieri di vino (uno per una donna di 60 kg).
Chi si mette alla guida oltre questo limite, assieme alla decurtazione di 10 punti dalla patente, va incontro a sanzioni di differente gravità, in base al tasso alcolemico concretamente accertato.
Così, per tassi compresi fra 0,5 e 0,8 g/l è prevista una sanzione amministrativa da 527 a 2108 euro e la sospensione della patente da tre a sei mesi. Se il tasso è compreso fra 0,8 e 1,5 g/l, oltre alla sanzione amministrativa della sospensione della patente da sei mesi ad un anno, si configura un vero e proprio reato, punito con l'arresto sino a sei mesi e l'ammenda da 800 a 3200 euro. Infine, per tassi superiori a 1,5 g/l è prevista l'ammenda da 1500 a 6000 euro, l'arresto da 6 mesi ad un anno, la sospensione patente da 1 a 2 anni e la confisca del veicolo.
Tutte le sanzioni sono raddoppiate se il conducente in stato di ebbrezza provoca un incidente stradale.
Regole speciali, inoltre, sono dettate per i neopatentati e per i conducenti professionali addetti al trasporto di persone o cose, per i quali vale la regola del "tasso zero".

Avvocato del Foro di Rieti
Studi a Roma e Poggio Mirteto

In linea generale, la legge consente la guida di veicoli solamente a chi presenti una concentrazione di alcool nel sangue inferiore a 0,5 grammi per litro

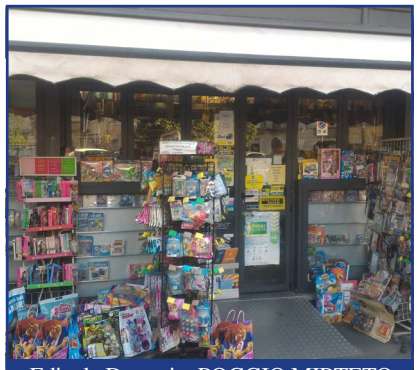
Qui news

LO PUOI TROVARE...

CAPENA
Alto Gusto – C. C. Tiberinus
Bar Irma - Via Tiberina 26
Edicola Colonna - Colle del Fagiano
Edicola Della Torre – Via Provinciale 74
FARA IN SABINA
Edicola - Via del Popolo 40 Fara in Sabina
Bar Pallino - Via 25 aprile Canneto
Bar Stella - Via Roma 37-39 Castelnuovo di Farfa
Bar Trattoria Lupi - Abbazia di Farfa
Edicola Bordi - Piazza Umberto I Toffia
Edicola dello Sport Largo Gramsci 5 P. Corese
Family Cafè - Via F. Sacco 1 P. Corese
Martin's Bar Via Garibaldi 8 - P. Corese
Roxy Bar - Via Farense 318 Coltodino
FIANO ROMANO
Edicola De Angelis - Via Aldo Moro 45
L'Oasi - Piazza dell'Unità 10
Liberty Bar - Via Tiberina 14

Tabaccheria C. C. Feronia - Via Milano 19
Tabaccheria n.1 Viale Giordano Bruno 9
POGGIO MIRTETO
Bar Cedro del Libano - Via Ferrovia 4
Edicola Del Bufalo - Via Ferruti
Edicola Di Donato – P. M. della Libertà 7
Edicola Duranti - P. M. della Libertà
Juliet Bar – Bocchignano
L'Edicola Cerniglia - La rotonda capolinea Cotral
Tabaccheria Smiles - Via Matteotti 50E

NELLE STAZIONI E ATTIVITÀ COMMERCIALI DELLA TUA ZONA...


Edicola Duranti – POGGIO MIRTETO

Bar Irma – CAPENA

Family Cafè – PASSO CORESE

Liberty Bar – FIANO ROMANO

Editore **Eleonora Festuccia**
Direttore Responsabile **Simone Ippoliti**
Redazione Via G. Matteotti 29, Passo Corese

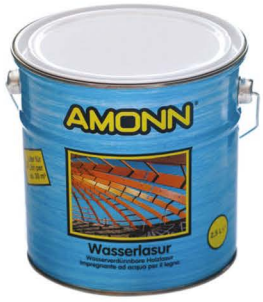
Impaginazione e grafica
Service Point di Stefano Petroni

Hanno collaborato: *Gabriella Torre, Luca Paccusse, Davide Tecce, Francesca Cuccuini, Valerio Damiano, Anna Marina Ugolini, Daniele Nucciari, Armony di Giacobbe, Ilaria Di Fiore, Stefano Mei Francesco Scacchi, Alessandro Festuccia*

Stampa Tipolitografia Quatrini
Via dell'Artigianato, 20 Viterbo (VT)
Tiratura 5.000 a numero - giornale chiuso il 01/04/2017
Reg. Tribunale di Rieti n. 4 del 21 dicembre 2016

BigMat
HOME OF BUILDERS
EDILTUTTO
www.bigmatediltutto.com

IMPREGNANTE ALL'ACQUA AMONN WASSERLASUR
Per la protezione del legno.
La sua particolare formula regola lo scambio di umidità tra il legno e l'aria.
Disponibile in varie tinte.
L 0,65 € 6,90 cad. + IVA
L 2,50 € 21,90 cad. + IVA



OFFERTE VALIDE DAL 10 APRILE AL 31 MAGGIO 2017 - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Punti Vendita
1 Osteria Nuova (RI)
Via Salaria Km 53,000
Tel. 0765 819001
2 Talocci Fara in Sabina (RI)
Via Farense, Km 4,000
Tel. 0765 387330

BONUS RISTRUTTURAZIONI - COSA SAPERE

Dott. Francesco Scacchi
Commercialista

Credi che ristrutturare casa costi troppo? Puoi beneficiare del bonus ristrutturazioni pari al 50% delle spese che è stato prorogato fino al 31 dicembre 2017 col limite rimasto a 96.000 euro per unità immobiliare. Dal 1° gennaio 2018 la detrazione tornerà alla misura ordinaria del 36% e con il limite di 48.000 euro. È stato esteso a tutto il 2017 anche il bonus per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici per arredare l'immobile ristrutturato.

Le detrazioni Irpef per le ristrutturazioni sono relative ad abitazioni e alle parti comuni degli edifici residenziali situati in Italia e spettano a chi sostiene le spese secondo il criterio di cassa. Sono detraibili anche i costi per prestazioni professionali, per l'acquisto dei materiali e quelle per perizie e sopralluoghi. Possono usufruire del bonus: proprietari, nudi proprietari, locatari, comodatari, imprenditori per immobili non strumentali. Hanno inoltre diritto alla detrazione fiscale il familiare convivente del possessore dell'immobile oggetto dell'intervento, il convivente more uxorio non proprietario dell'immobile oggetto degli interventi né titolare del contratto di comodato.

Il contribuente dovrà conservare la fattura o le ricevute fiscali relative alle spese effettuate; le ricevute dei bonifici "parlanti" indicanti la causale del versamento (con riferimento della norma); il codice fiscale del beneficiario della detrazione e il codice fiscale o la partita iva del beneficiario del pagamento; eventuali abilitazioni amministrative richieste dalla vigente legislazione edilizia o dichiarazione da cui risulti la data di inizio lavori oltre alla comunicazione preventiva alla Asl (se obbligatoria). Per gli interventi sulle parti comuni condominiali il contribuente può utilizzare una certificazione rilasciata dall'amministratore di condominio.

Dott. Francesco Scacchi
Dottore Commercialista - Revisore Contabile
Consulenza fiscale, tributaria, societaria e del lavoro
Revisione legale dei conti
Via. S. Liberatore 141 – 02100 Rieti (RI)
Via. T. Varrone 46 – 02032 Passo Corese (RI)
Tel/Fax 0746.204696
e-mail: francesco@studioscacchi.it
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rieti

RIQUALIFICARE CON INTELLIGENZA

Dott. Alessandro Festuccia
Architetto - Consulente CasaClima

Le agevolazioni fiscali per diversi interventi edilizi sono un'interessante opportunità per chi vuole ristrutturare il proprio immobile. Ne esistono di diverse tipologie:

- Detrazioni per ristrutturazione, ampiamente dettagliate dal Dott. Scacchi nella sua rubrica;
- Detrazioni per interventi di riqualificazione energetica, dal 65% per abitazioni fino al 75% della spesa in caso di condomini, restituita sotto forma di sconto fiscale in 10 anni;
- Sisma bonus, dal 50% fino all'80% della spesa, che può passare anche all'85% in caso di condomini, restituita sotto forma di sconto fiscale in 5 anni;

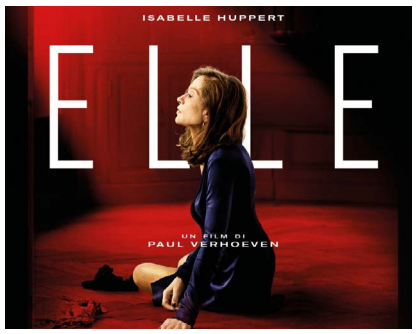
La detrazione per ristrutturazioni ha un tetto massimo di 96.000 euro. Quella per riqualificazione energetica ha diversi tetti di spesa, a seconda degli interventi (fino a 100.000 euro per interventi globali, o 40.000 per ogni unità abitativa in caso di interventi su un condominio). I bonus per interventi di miglioramento sismico hanno un tetto di 96.000 euro. Particolarmente interessante il bonus per la riqualificazione energetica, che può addirittura configurarsi come un investimento. Oltre al parziale rimborso dell'intervento attraverso le agevolazioni fiscali va infatti considerato anche il considerevole risparmio sul consumo energetico dovuto a tali interventi, se effettuati con criterio. In tal modo l'investimento può rientrare entro pochi anni dalla spesa, e successivamente diventa un guadagno.

Quello che pochi sanno è che tali bonus non si escludono a vicenda. Una singola operazione non può usufruire di più bonus, ma su un intervento globale, ad esempio, si possono far rientrare la sostituzione degli infissi e l'adeguamento degli impianti nella riqualificazione energetica, intervenire sulla struttura attraverso il sisma bonus, ed eseguire altri interventi tramite i bonus di ristrutturazione. In tal modo il tetto massimo di spesa aumenta, e si può facilmente coprire la totalità dei lavori.

alessandro.festuccia@gmail.com

DONNE IN PERICOLO, DONNE PERICOLOSE

Davide Tecce
Critico cinematografico



ELLE

(di P. Verhoeven, Francia, 2016, Drammatico, 130 min.)

TRAMA

Leader di una compagnia di videogiochi, Michèle è una donna dai modi ruvidi e taglienti, oppressa da un torbido passato. Dopo aver subìto la violenza sessuale di un ignoto aggressore, Michèle decide di non sporgere denuncia e, perseguitata dal suo aguzzino, instaura con lui un gioco morboso...

COMMENTO

Ispirato al romanzo "Oh..." di Philip Dijan, Elle segna l'atteso ritorno alla regia di Paul Verhoeven.

Fedele allo stile salace ed efferato dell'autore olandese, il film getta uno sguardo implacabile sulla contemporaneità, restituendo un quadro a tinte forti in cui gli impulsi ferini e primordiali dell'essere umano, dilagano sino a travolgere ogni possibilità di distinzione tra vittima e carnefice, tra amicizia e infedeltà, tra sesso e potere.

Il risultato è una pellicola volutamente amorale, non sempre lucida e focalizzata ma senza dubbio intrigante, retta dall'ottima interpretazione di Isabelle Huppert.

Valutazione
3,5 su 5

BABADOOKG

(di J. Kent, Australia, 2014, Horror, 93 min.)

TRAMA

La giovane vedova Amelia cresce con difficoltà il figlioletto Samuel, iperattivo e problematico, quando un oscuro, sinistro personaggio comincia a fare capolino nelle loro vite...

COMMENTO

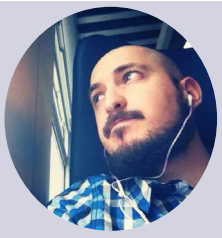
Al suo esordio cinematografico Jennifer Kent realizza un horror sorprendente, capace di trascendere i canoni del genere per compiere un discorso di insospettabile profondità. Claustrofobico e angosciante, solo a tratti davvero spaventoso, Babadook è un kammerspiel che lascia sapientemente filtrare, tra le maglie di una rappresentazione da incubo, i temi attualissimi della depressione, della solitudine, del lutto, del senso di colpa, dell'emarginazione sociale, in definitiva della difficoltà di essere autentiche persone in un'epoca che impone ruoli ma rifiuta patologicamente di affrontarne conseguenze e lati oscuri.

Il finale, spiazzante e dal sapore tutt'altro che consolatorio, è un inno all'accettazione di se stessi.

Valutazione
4 su 5

QUANDO I BEATLES STRAVOLSERO IL MONDO

50 anni fa i ragazzi di Liverpool registravano Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band



Valerio Damiano
Esperto di comunicazione

Immagina di essere un membro della band del momento, con la musica più ascoltata su Spotify e con mandrie di adolescenti che ti idolatrano. Immagina poi che tutto questo inizi a essere troppo, che la vita da "One Direction" forse non è come tutti se la immaginano.

A quel punto ci sono due strade che puoi percorrere: lasciare il gruppo o iniziare una carriera da solista con una hit da cornetto Algida ed essere dimenticato dopo un paio d'anni come quello di quella band, dai come si chiamava, ce l'ho sulla punta della lingua…

L'altra opzione invece è cambiare direzione, crescere, evolvere, mischiare le carte in tavola e spiazzare. Diventare quello che le regole le fa.

Questo è quello che avvenne con i Beatles nel 1967, all'apice della loro carriera. L'imminente anniversario dei 50 anni tondi tondi dall'uscita di "Sgt. Pepper's Lonely Hearts Club Band" (uscito il 1° giugno del 1967, ma finito di registrare nel mese di aprile) è indubbiamente simbolico per chiunque abbia vissuto la Controcultura degli anni '60 e per chi, più avanti, scoprì la genialità dietro ai quattro ragazzi di Liverpool.

Sgt. Pepper rappresentò un cambio drastico per la band e per la musica pop dell'epoca che, fino a quel momento, aveva visto solo capelli a caschetto e ballate su quanto sia fantastico essere fidanzati. Sgt. Pepper stravolse tutto. Nel primo pezzo, che dà il nome all'LP, il gruppo fa una dichiarazione di intenti: "Noi non siamo quelli che conoscete, noi siamo altro e vogliamo solo divertirci. Noi siamo la band del club dei cuori solitari del sergente Pepper".

L'uso di droghe, seppur mai nominato, è sempre percepito in pezzi come "With A Little Help From My Friends" e "A Day In The Life". Ma è con "Lucy In The Sky With Diamonds" che la band mette in pratica l'uso dell'assurdo e del surreale per disorientare l'ascoltatore. Il disco è un successo ed è fin troppo facile capire il perché al giorno d'oggi. Ma all'epoca quello che i Beatles fecero fu dimostrare che il cambiamento è essenziale. La copertina riesce forse a essere ancor più iconica delle canzoni. I quattro sono al centro, vestiti con abiti sgargianti, circondati da personaggi come Bob Dylan, Marilyn Monroe, Marlon Brando e… dalla caricatura della band stessa, pochi anni prima, come a dire: non siamo più quelli lì, adesso siamo effettivamente più famosi di Gesù.

#fieridellastoria
Hei, tu lo sapevi...?
I sette Re di Roma erano otto... Ben tre fra questi otto provenivano da qui...
esattamente da qui dove siamo noi ora... da Cures Sabini...
Titus Tatius, Numa Pompilius, Ancus Marcius
www.carcamper.net
car camper
TUTTEMARCHE